



COMUNE DI CORNALBA
PROVINCIA DI BERGAMO
Codice ente 10081

DELIBERAZIONE N. 5
in data: 04.02.2014

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ANTICORRUZIONE E PIANO PER
LA TRASPARENZA 2014-2016**

L'anno **duemilaquattordici** addì **quattro** del mese di **febbraio** alle ore **17.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VISTALLI ALESSANDRO	P
RIZZI VISTALLI ANDREA	A
TADEI LAURA MARIA	P
CROTTI ALESSANDRO	P

Totale presenti 3
Totale assenti 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. TOMMASO D'ACUNZO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Vistalli Alessandro** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

COPIA

PARERI PREVENTIVI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AI SENSI DELL'ART. 147 BIS del D.LGS 267/2000

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio interessato, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto attestando la regolarità e la correttezza amministrativa.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. D'Acunzo Tommaso

PARERE DI CONFORMITÀ

Il sottoscritto Dr. Tommaso D'Acunzo nella sua qualità di Segretario Comunale; esperta l'istruttoria di competenza, esprime parere favorevole in ordine alla conformità del presente atto alle normative vigenti.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. D'Acunzo Tommaso

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

DATO ATTO che la predetta disposizione ha previsto:

- l'istituzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora denominata A.N.A.C. - Autorità nazionale anticorruzione - per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31-8-2013 n. 101 convertito in Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- l'approvazione, a cura dell'A.N.A.C., di un Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- l'individuazione, per ogni Amministrazione, di un Responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato nel Segretario Comunale, salvo diversa e motivata determinazione;

- l'approvazione, in ogni Amministrazione, di un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;

- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un Decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;

RICHIAMATO, in particolare, il Decreto Legislativo n.33 del 2013, sopra citato, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, il quale, all'art. 10, prevede che ogni Amministrazione adotti un Piano triennale di Prevenzione della Corruzione - da aggiornare annualmente, e nel quale indicare le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

CONSIDERATO che l'art. 1, commi 60 e 61 della Legge n. 190/2012 demandano ad intesa in sede di Conferenza unificata gli adempimenti attuativi per le regioni e gli enti locali, ivi compresi quelli conseguenti le disposizioni dei decreti legislativi previsti dalla citata Legge;

VISTO l'accordo intervenuto tra Governo, Regioni ed Enti Locali, in sede di Conferenza Unificata, per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge n.190/2012 con cui sono stati stabiliti gli adempimenti di competenza delle Amministrazioni Locali, ed in particolare:

- che in fase di prima applicazione, gli enti adottano il P.T.P.C. e il P.T.T.I. entro il 31 gennaio 2014 e contestualmente provvedono alla loro pubblicazione sul sito istituzionale, con evidenza del nominativo del responsabile della trasparenza e del responsabile della prevenzione;
- che l'adozione dei Piani dovrà essere comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica entro il medesimo termine del 31 gennaio mediante indicazione del link alla pubblicazione sul

sito o secondo modalità che saranno indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione;

- che il P.T.T.I. verrà inoltre inserito nel portale della trasparenza della C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.) secondo termini e modalità che saranno indicati dall'Autorità;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.A.C.), con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

RILEVATO che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione, fornendo altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

Richiamato, inoltre, l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013, il quale impone di individuare il Responsabile per la trasparenza e l'integrità, identificandolo, di norma, con il medesimo soggetto che svolge le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012;

Ritenuto, pertanto, di dover individuare il Responsabile per la trasparenza e l'integrità nel Segretario Comunale titolare presso questa Amministrazione;

ESAMINATA la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016 ed il relativo programma triennale per la trasparenza e l'integrità, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione;

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs 267/2000, anche in virtù di parere in tal senso espresso dall'ANAC con delibera n. 12 del 2014;

Tenuto conto del parere favorevole di sola regolarità tecnica, reso dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria;

Vista la Legge 190 del 2012,

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto il D.Lgs. 33/2013;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di recepire quanto in premessa, che costituisce parte formale e sostanziale del presente deliberato;

2. Di dare atto che il responsabile della Trasparenza è individuato nella persona del Segretario Comunale titolare della sede di segreteria;

- Delibera di G.C n. 5 del 04.02.2014
3. di adottare l'allegato Programma triennale 2014/2016 per la trasparenza e l'integrità per il Comune di Cornalba che, predisposto dal Segretario Comunale, viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 4. di dare atto che il Piano dovrà essere annualmente aggiornato, previa verifica dello stato di attuazione;
 5. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. ed allegato Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sul sito istituzionale del Comune - sezione trasparenza;
 6. di dare mandato agli Uffici affinché provvedano alla pubblicazione del Programma nella apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
 7. di comunicare l'adozione dei Piani al Dipartimento della funzione pubblica secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento — sezione anticorruzione.
 8. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

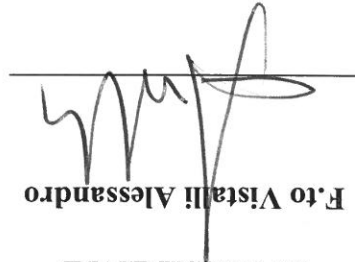
Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. TOMMASO D'ACUNZO

IL PRESIDENTE

F.to Vistalli Alessandro



REFERITO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo comunale, si certifica che questa deliberazione, ai sensi ell'art. 124, primo comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio il giorno 13.02.2014 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOMMASO D'ACUNZO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134 T.U.E.L. 18 agosto 2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è divenuta esecutiva senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio del Comune, è immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. TOMMASO D'ACUNZO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addi



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tommaso D'Acunzo